



AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ_01L - Via Garibaldi

Indirizzi progettuali dello spazio pubblico

ANALISI DEI DATI DI BASE			
Dati urbanistici	Superficie territoriale	mq	6.900
	Indice di Utilizzazione territoriale	%	
	Superficie complessiva costruibile	S.U.L. mq	
	Superficie di cessione:	mq	
	Superficie fondiaria:	mq	
	Abitanti insediabili virtuali	n.	
	Altezza massima (Hmax)	ml	

Descrizione	Area attualmente destinata ad attrezzature di interesse comune, verde pubblico e chiesa, delimitata da tessuti consolidati e via Garibaldi.
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Finalità	<p>Il progetto di sistemazione dell'area, costituisce uno dei più importanti interventi sullo spazio pubblico della frazione in quanto rappresenta il nodo fondamentale del sistema dello spazio pubblico stesso, come obiettivo centrale della più generale strategia di riqualificazione di Braccagni.</p> <p>L'azione progettuale dovrà perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il ruolo della centralità urbana della piazza assumendo il ruolo di un luogo "quotidiano", individuando conseguentemente attività e sistemazioni anche in relazione con l'adiacente area di trasformazione TR_01L.
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sistema delle fruizioni	<p>Il sistema della fruizione si struttura in base alla caratterizzazione attuale dell'area di progetto ed al suo potenziale uso da parte degli abitanti.</p> <p>In particolare si elencano alcuni nodi della fruizione di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> → LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE. In particolare si prevede l'allargamento dell'attuale spazio di relazione intorno alla chiesa, da realizzarsi con la realizzazione di nuova pavimentazione di raccordo gli spazi pubblici o di uso pubblico previsti nella TR_01L. Inoltre si prevede l'accoglienza di attività ricreative e culturali da realizzarsi attraverso la predisposizione di attrezzature di arredo urbano (panchine, chioschi, ecc.). → PARCHEGGIO. Si prevede il riordino delle attuali aree destinate a parcheggio, rimanendo la funzione attuale del parcheggio lungo Via Garibaldi. → LUOGHI DI ATTRAVERSAMENTO. Si prevede una fruizione di qualità
--------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>legata alla riqualificazione funzionale e morfologica dell'ambito urbano nel quale si inseriscono.</p> <p>Il raggiungimento di tale obiettivo potrebbe essere realizzato anche attraverso il riequilibrio delle carreggiate stradali con la progettazione di percorsi pedonali in sicurezza.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Disposizioni generali	<p>PAVIMENTAZIONE. E' necessario porre particolare attenzione alla coerenza degli interventi per gli ambiti di fruizione individuati, adottando soluzioni progettuali che garantiscano una maggiore integrazione fra diversi tipi di pavimentazioni. Per unificare lo spazio e permetterne un uso flessibile si consiglia inoltre di non utilizzare differenze di quota nella messa a punto del progetto.</p> <p>ILLUMINAZIONE. Nella scelta e nel posizionamento degli elementi illuminanti è opportuno privilegiare tipologie adeguate ai tipi di fruizione individuati precedentemente. In particolare è consigliabile orientare la progettazione verso soluzioni compatibili con un uso pedonale e carrabile di questi spazi.</p> <p>VEGETAZIONE. La scelta di elementi arborei deve tenere conto delle tipologia di essenze rilevate in prossimità dell'area, di cui si trova ampia documentazione nei materiali conoscitivi del piano (Schedatura dei caratteri costitutivi dello spazio pubblico o di uso pubblico). Si prevede comunque la possibilità di introdurre piante ornamentali o esotiche funzionali al progetto o alla caratterizzazione dei luoghi.</p> <p>ARREDO URBANO. Si prevede l'installazione delle tradizionali attrezzature di arredo urbano di sostegno alla fruizione di questi spazi e allo svolgimento di attività di socializzazione.</p> <p>MOBILITA' ALTERNATIVA. La realizzazione di percorsi pedonali costituisce un segmento della rete della mobilità alternativa dell'area urbana e di influenza urbana nel territorio comunale. Rafforza la caratterizzazione del progetto dello spazio pubblico, costituendo un collegamento fra spazi verdi, attrezzature collettive e centralità urbane.</p>
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p style="text-align: center;">Fattibilità*</p> <p>*Parte modificata a seguito di pareri formulati dall'Ufficio del Genio Civile e Bacino Regionale Ombrone</p>	Pericolosità geomorfologica (D.P.G.R. 26/R)	PG2 - media
	Pericolosità idraulica (D.P.G.R. 26/R)	PI2 - media / PI3 - elevata
	Pericolosità geomorfologica (P.A.I.)	Non classificata
	Pericolosità idraulica (P.A.I.)	Non classificata / PIE - elevata
	Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici	FG1 - senza particolari limitazioni (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	Fattibilità in relazione agli aspetti Idraulici	FI1 - senza particolari limitazioni / FI2 - con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	Eventuali prescrizioni	Si tratta di interventi che non comportano nuove edificazioni, quindi dal punto di vista idraulico la loro realizzazione in aree a PI3 e PI4 è fattibile con normali vincoli, ma subordinata comunque al rispetto delle prescrizioni generali contenute nelle Norme di PAI Ombrone (art. 6) e nel DPGR 26/R/2007 (Allegato A, Punto 3.2.2, lettere da a) ad h)).

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Elaborato grafico di riferimento	ARC_01
Valutazione generale	L'area RQ_01L, localizzata nei pressi della frazione di Braccagni, non è stata indagata attraverso la ricognizione di superficie poiché non presentava i requisiti minimi di visibilità: il terreno infatti era incolto, ricoperto da vegetazione e parzialmente urbanizzato.
Rischio archeologico	Livello 2: aree prive di indagini archeologiche dirette, pertanto non valutabili.
Indagini archeologiche preventive	<p>Nelle porzioni dell'area RQ_01L dove sono già presenti fabbricati non si ritiene possa esserci un rischio archeologico. Nelle porzioni di terreno classificate con livello di rischio 2, mai edificate, deve essere effettuata una ricognizione di superficie in condizioni di visibilità sufficienti (terreno arato privo di sterpaglie): se tale indagine non rivela materiali archeologici in superficie non si ritiene necessario approfondire con ulteriori indagini non invasive. Effettuare alcuni saggi casuali.</p> <p>In caso l'indagine non sia praticabile o riveli la presenza di materiali archeologici in superficie devono essere effettuate indagini geofisiche in continuo su tutta la superficie e saggi mirati e casuali.</p> <p>Metodi ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine magnetica

	<ul style="list-style-type: none"> - Indagine geoelettrica - Indagine radar
Finalità	Le indagini archeologiche preventive sono finalizzate a valutare il rischio archeologico nell'area e a individuare e circoscrivere con precisione le presenze archeologiche. Le risultanze devono essere utilizzate nell'attività progettuale per redigere i piani attuativi: i progetti devono limitare per quanto possibile attività di escavazione nelle zone in cui sono stati evidenziati dalle indagini depositi archeologici; inoltre va sistematicamente considerata la necessità di eseguire saggi casuali. Le risultanze dovranno anche valutare la fattibilità economica degli interventi in relazione alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica laddove saranno previste escavazioni nelle aree dove è stata evidenziata la presenza di un deposito archeologico.
Requisiti generali	<p>La ricognizione di superficie deve essere effettuata da archeologi e supportata dall'utilizzo di uno strumento di rilievo quale un GPS palmare per una georeferenziazione speditiva di eventuali ritrovamenti. L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico tra cui dovrà essere presente un geofisico o un archeologo entrambi specializzati e con comprovata esperienza nell'esecuzione di indagini geofisiche applicate all'archeologia.</p> <p>L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico e archeologo con comprovata esperienza nell'esecuzione di questa tipologia di indagini. La scelta della tipologia tra i metodi proposti ed eventuali integrazioni con più metodi è a discrezione dell'esecutore dell'indagine.</p>
Requisiti tecnici	<p><u>RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE:</u></p> <p>Georeferenziazione delle evidenze: ogni evidenza archeologica individuata deve essere georeferenziata attraverso un sistema di georeferenziazione speditivo quale ad esempio un GPS palmare. Le concentrazioni di materiali archeologici devono essere rilevati e rappresentati con un areale; i materiali sporadici con un elemento puntuale.</p> <p><u>PROSPEZIONI GEOFISICHE:</u></p> <p><u>Georeferenziazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati devono essere georeferenziati con una precisione non inferiore a +/- 0,10 m <p><u>Indagine magnetica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0,10 m lungo i profili e 0,50 m tra i profili <p><u>Indagine geoelettrica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0,10 m lungo i profili e 0,50 m tra i profili <p><u>Indagine radar:</u></p>



	<ul style="list-style-type: none">- risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili <p><u>SAGGI E ESCAVAZIONI:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzabili solo se garantita assistenza archeologica secondo i termini di legge. <p>Tutti i dati, alfanumerici, Raster e Vector dovranno essere forniti al termine dell'indagine secondo gli standard del GIS del Comune di Grosseto</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ASPETTI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione generale	Verificato che la previsione inerisce unicamente interventi di riqualificazione ambientale attraverso il recupero di situazioni di degrado ovvero l'implementazione della dotazione di aree a verde nonché il riammagliamento o la interconnessione tra aree esistenti, producendo evidentemente solo effetti positivi sulle componenti ambientali e socio-economiche, non si procede alla valutazione dei potenziali effetti negativi poiché assenti.
Compatibilità alla trasformazione <small>(solo per le nuove previsioni da RU)</small>	Alta